



I partecipanti all'inaugurazione del Sentiero foto Archivio Luciano Caprile, per g.c.

escursionistiche del ponente genovese (Gruppo escursionistico Pegli³ e Gruppo escursionistico della Polisportiva Prà – Palmaro).



Nazzarena Pacini, CAI Bolzaneto, ha apportato le modifiche al Tabellone d'insieme del Sentiero, conseguenti la chiusura del passaggio a livello. Foto Mauro Campora, per g.c.

Si compone di due itinerari ad anello. Per entrambi il dislivello è di 550 metri e il tempo di salita è di circa 2 ore. Un itinerario è indicato per gli Escursionisti Esperti, per le oggettive difficoltà alpinistiche delle strette cenge della cresta settentrionale del Costolone Baiardetta.

Per garantire la sicurezza di questo percorso sono stati riposizionati ed opportunamente ancorati, circa 160 metri di cavo d'acciaio da usare come mancorrente. La sistemazione del tratto attrezzato è stata curata dall'Istruttore di Alpinismo Mauro De Cesare del CAI ULE Sestri Ponente.

L'altro percorso, dopo essere transitato sulla sede dell'antica strada ferrata a scartamento ridotto (Decauville) e dalle Cave di Bielenite, raggiunge il crinale sud occidentale della Punta Pietralunga e, risalendolo, arriva al Costolone Baiardetta 723 m, metà escursionistica del Sentiero.

Il Santuario N. S. di Acquasanta

Luogo sacro da sempre, ideale per essere la prima metà del cammino di fede del pellegrino, escursionista sul Sentiero Frassati, il santuario è forse il primo edificio mariano costruito in Liguria poiché è stato edificato sul sito di una preesistente chiesa di remote origini.

È un'ampia costruzione barocca a croce latina che conserva quadri e sculture di insigni artisti ed è decorata con stucchi dorati e marmi policromi. Il 21 novembre 1832 vi